PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei "Criteri di gestione del SCUP"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2021/ver.4

Titolo progetto	SOS ragazzi e ragazze al Centro 2.0
Forma	⊟ SCUP_PAT ❑ SCUP_GG
Ambito tematico	❑ Ambiente ❑ Comunicazione e tecnologie ❑ Educazione e formazione ❑ Animazione ❑ Cultura ❑ Scuola e università ⊟ Assistenza ❑ Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in passato: ⊟ Sì, con titolo: SOS ragazzi e ragazze al Centro ❑ No

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	**Sos Villaggio del fanciullo**
Nome della persona da contattare	Diego Plocech
Telefono della persona da contattare	0461/384105
Email della persona da contattare	diego.segreteria@sostrento.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00
Indirizzo	Trento via Gmeiner, 25.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	12 mesi	
Posti	Numero minimo: 1	Numero massimo: 1
Sede/sedi di attuazione	Trento via Gmeiner, 25.	

Cosa si fa	• Osservazione del funzionamento del centro diurno e gestione della quotidianità; • Osservazione e dialogo/relazione con i ragazzi/e che frequentano il centro; • Partecipazione alle riunioni di equipe e di casa con i ragazzi e le ragazze; • Mappatura delle offerte del territorio (aggregative anche informali, culturali, sportive, musicali etc) rivolte a ragazzi/e adolescenti e preadolescenti; • Ideazione e programmazione delle attività individualizzate e di gruppo, sia in comunità che all'esterno; • Organizzazione di attività extrascolastiche, laboratori creativi ed occasioni momenti ludico e ricreativi (gite, attività sportive, giochi); • Predisposizione e riordino dei materiali necessari allo svolgimento delle attività (anche rispetto a momenti di festa); • Predisposizione di materiali di documentazione delle attività realizzate; • Accompagnamento dei ragazzi e delle ragazze nell'organizzazione del materiale scolastico, nello svolgimento dello studio e dei compiti; • Accompagnamento e/o trasporto dei ragazzi e delle ragazze per la realizzazione delle attività che si svolgono all'esterno del Villaggio; • Partecipazione all'organizzazione di eventi della Cooperativa; • Partecipazione ai momenti di formazione generale e specifica; L'attività educativa proposta all'interno del centro diurno si concretizza in azioni in cui l'equipe riconosce la presenza del/la giovane in servizio civile come un aiuto e risorsa alla migliore e possibile realizzazione che va a rispondere ai bisogni dei ragazzi e delle ragazze accolti/e e contribuisce attivamente al percorso formativo del/la giovane in Servizio che diventa esso/a stesso/a promotore/trice e attore/trice della propria crescita.	
Cosa si impara	L'insieme delle attività realizzate nel corso dell'anno di servizio civile consentirà al/la giovane di maturare un percorso di crescita e formazione personale, consapevolezza di sé, sperimentazione delle relazioni con gli altri, sviluppo di capacità e abilità professionali. Nello specifico il/la giovane potrà: - Conoscere la realtà del disagio sociale e familiare; - Conoscere le tematiche relative alla "genitorialità fragile" e del loro effetto sulla crescita dei figli. - Accostare la cultura di un Servizio che opera in ambito educativo a sostegno della genitorialità; - Rafforzare il senso di appartenenza al contesto sociale e sviluppare il senso di responsabilità sociale; - Collocarsi in un contesto lavorativo e acquisire competenze trasversali a tutti i rapporti lavorativi (puntualità, capacità di organizzazione del lavoro, flessibilità, lavoro in gruppo, problem solving, gestire situazioni di stress o conflitto); - Sperimentarsi nel lavoro individuale e in team; - Sviluppare la capacità di progettare azioni educative ed interventi ludici e ricreativi in favore di minori in condizione di vulnerabilità costruendo relazioni di fiducia e rispettando il limite educativo; - Rafforzare le capacità di riflettere, di dialogare , di fare sintesi di punti di vista diversi, di mettersi in discussione in modo autocritico.	
Competenza da certificare	**Repertorio regionale utilizzato**	Regione Toscana
	Qualificazione professionale	Tecnico dell'animazione socio-educativa
	Titolo della competenza	Progettazione degli interventi di animazione
	Elenco delle conoscenze	- Elementi di psicologia e pedagogia del gioco per la progettazione degli interventi di animazione; - Elementi di riabilitazione psico- sociale; - Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di welfare, servizi sanitari, servizi socioeducativi e di promozione dell'inclusione sociale; - Teorie e metodologia della progettazione sociale e di sviluppo di comunità; - Teorie e metodologie pedagogiche per la progettazione e la conduzione di interventi socio- educativi.

	Elenco delle abilità	- Condividere gli obiettivi del progetto di animazione con le altre figure professionali che operano nel servizio o partecipano all'intervento; - Definire obiettivi, metodologie e contenuti dell'attività di animazione sulla base dei risultati della diagnosi preliminare; - Valutare la fattibilità degli interventi di animazione sulla base delle condizioni strutturali del contesto.
Vitto	È prevista la possibilità di consumare all'interno del servizio se il/la ragazzo/a è in turno.	
Piano orario	Il progetto prevede 30 ore settimanali per un totale di 1440 ore annuali. Le attività dove è coinvolto/a il/la giovane si collocano nelle giornate comprese dal lunedì al venerdì con orario 12.00-18.30, martedì 9.00-18.30 nel periodo scolastico; in estate l'orario sarà da articolare nell'arco della giornata dalle 8.00 alle 18.00 in base alle attività organizzate. Il centro diurno prevede dei periodi di chiusura definiti ad inizio anno educativo, che risulteranno ferie per il giovane di servizio civile. Eventuali altri giorni di ferie saranno concordati con i referenti del progetto. Viene chiesta disponibilità ad una flessibilità oraria in relazione agli impegni del servizio e all'organizzazione delle attività.	
Formazione specifica	Accoglienza dei Giovani in Servizio Civile 3 ore La normativa di riferimento in tema di diritto di famiglia; il progetto pedagogico generale 3 ore L'accoglienza di nuclei familiari 3 ore Stesura e Valorizzazione del Cv e la ricerca attiva del lavoro 3 ore L'accoglienza di minori nella comunità socio-educativa 3 ore La violenza di genere e violenza assistita. Descrizioni e analisi delle principali problematiche delle donne e dei bambini accolti 3 ore La relazione con persone di culture diverse 3 ore L'accompagnamento all'autonomia 3 ore L'accoglienza di minori nei contesti semi-residenziali 3 ore Elementi di sicurezza sul lavoro 12 ore Principi, mission e vision dei Villaggi del Fanciullo 3 ore Preparazione all'autonomia 3 ore Momento di verifica finale: valutazione e autovalutazione 3 ore	

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Il progetto è rivolto a un/a giovane che abbia raggiunto la maggiore età. Ricerchiamo persone dinamiche, creative, propositive, socievoli, riflessive e con la capacità di lavorare in gruppo, in possesso di patente B. Titoli di studio preferenziali in ambito sociale, pedagogico e psicologico. Nel colloquio di selezione si approfondiranno le **motivazioni** del giovane nell'intraprendere il progetto.
Dove inviare la candidatura	Per la consegna manuale delle domande la si può fare presso la nostra sede di TRENTO Via H. Gmeiner, 25.Per l'invio su PEC: certificata@pec.sostrento.it
Eventuali particolari obblighi previsti	Viene richiesto al/la giovane un atteggiamento ed un comportamento congruo all'ambiente educativo in cui si trova ad agire, il rispetto della privacy e del segreto professionale e di adeguarsi alle normative vigenti sulla sicurezza.
Altre note	